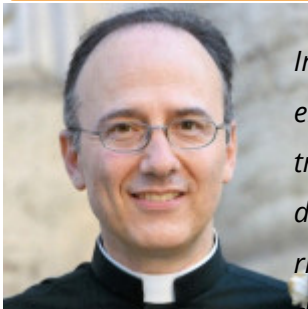


SCHEGGE DI VANGELO

Un amore sproporzionato

SCHEGGE DI VANGELO

05_01_2019



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù volle partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: «Seguimi!». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo trovò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret». Natanaèle gli disse: «Da Nàzaret può venire qualcosa di buono». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi». Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi». Gli replicò Natanaèle: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo». (Gv 1, 43-51)

Nella preghiera spesso ci troviamo a chiedere cose che sembrano importanti o urgenti e ci lamentiamo perché il Signore non ce le concede. Viceversa quando veniamo accontentati, ci sentiamo veramente capiti da Dio. In realtà i problemi che abbiamo nel comprendere la volontà di Dio sono dati dalla sproporzione che c'è tra il poco che chiediamo e il tanto che vuole darci Dio. A Natanaele, che si stupisce del fatto che Gesù gli ha detto di averlo visto sotto l'albero di fichi, il Signore risponde che gli farà vedere cose più grandi. Così dobbiamo capire che il bene del Paradiso, promesso da Dio a chi Gli è fedele, è infinitamente superiore ad ogni nostra umana richiesta.